

UNIOESTE

Universidade Estadual do Oeste do Paraná

Grupo 18 Italiano, Português e Redação

Candidato:	inscrição - nome do candidato		
Curso:	código - nome / turno - cidade		
Língua Estrangeira:	nome da língua	Número do ENEM:	Nº / Não Informado
Local de Prova:	nome do local de prova		
Cidade de Prova:	município de prova		
Sala de Prova:	numero	Carteira de Prova:	número

Observações

- 1. CADERNO DE PROVAS:** Este caderno possui a prova de REDAÇÃO e a prova de CONHECIMENTOS ESPECÍFICOS do concurso vestibular, sendo esta última constituída por duas matérias (apresentadas em ordem alfabética), dentre as quais podem estar Biologia, Espanhol, Filosofia, Física, Geografia, História, Inglês, Literatura, Matemática, Português, Química, Sociologia de acordo com a escolha do curso feita pelo candidato; cada matéria possui doze questões objetivas; cada questão tem cinco alternativas (A, B, C, D, E), das quais apenas uma está correta. Verifique agora se a impressão deste caderno está perfeita e se contém as 24 questões que deve conter e o caderno relativo à Prova de Redação.
- 2. CARTÃO DE RESPOSTAS:** A partir das 9:30 horas, você receberá o *cartão de respostas* personalizado com seu nome e número de inscrição e a folha da *versão definitiva* da redação. Verifique se estão corretos o seu nome e o seu número de inscrição. Se esses dados estiverem corretos, assine **somente** o cartão. Caso haja algum erro, notifique-o imediatamente ao fiscal. Em seguida, leia as instruções para o correto preenchimento das respostas.
- 3. PREENCHIMENTO DO CARTÃO DE RESPOSTAS:** Somente uma alternativa pode ser assinalada. Será anulada a questão sem alternativa assinalada ou com duas ou mais alternativas assinaladas. Para preencher, é necessário utilizar a caneta de tinta preta fornecida pelos fiscais, sendo vedado o uso de qualquer outro tipo de caneta.
- 4. PERMANÊNCIA NA SALA:** É vedado sair da sala de provas antes das 10:00 horas, sob pena de desclassificação. O término da prova é às 12:30 horas, impreterivelmente, sob pena de desclassificação. Não há previsão de horário extra para o preenchimento do cartão de respostas.
- 5. ENTREGA DO MATERIAL E GABARITO:** Ao retirar-se da sala, você deverá entregar o caderno de provas, o cartão de respostas e a versão definitiva da redação. Pode, contudo, levar consigo a folha de identificação da carteira, onde é permitido anotar as respostas dadas (para depois conferir com o gabarito a ser fornecido pela Unioeste).
- 6. TABELA PERIÓDICA DOS ELEMENTOS QUÍMICOS:** A tabela consta no final da prova de Química e pode ser consultada, se for necessário.

ITALIANO

Caos ad alta velocità

Arriva a dicembre la rivoluzione dei super treni. Ma rischia di sconvolgere il traffico su rotaia. Tra incidenti. Eurostar che perdono pezzi. Personale poco addestrato. E servizi sempre più scadenti.

Zitti e sorridenti. Così i manager di Trenitalia si stanno avvicinando all'era dell'alta velocità. L'importante è che non si veda cosa c'è dietro.

Nessuno deve sapere che alcuni degli Eurostar che correranno a 300 all'ora tra Milano e Bologna già perdono pezzi. Oppure che le porte difettose degli Eurostar-city ogni settimana ghigliottinano le gambe di passeggeri e capitreno, con un incredibile elenco di contusi e feriti gravi. E nemmeno che negli ultimi mesi, secondo i macchinisti, sia stato sfiorato il disastro più di una volta: come il 5 aprile, quando lungo la Firenze-Roma un Eurostar partito da Milano ha perso a 220 all'ora un pezzo del tetto della locomotiva di coda, poi investito dal Roma-Udine in arrivo sul binario accanto.

Chi ne parla finisce nei guai. Uno dei ferrovieri, Dante De Angelis, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, pochi giorni fa è stato sottoposto a procedimento disciplinare con l'accusa di avere 'procurato allarme' e gettato 'discredito sulla società e la sua dirigenza': De Angelis aveva criticato in assemblea e su Internet l'efficienza delle manutenzioni [...].

<http://espresso.repubblica.it> (7/8/2008)

1. L'arrivo dei super treni, in Italia

- (A) avviene in una situazione di efficienza e buoni risultati.
 - (B) avviene in una situazione di problemi di sicurezza di passeggeri e lavoratori.
 - (C) risolverà antichi problemi di sicurezza dei treni italiani.
 - (D) è visto come una minaccia ad altri mezzi di trasporto.
 - (E) è visto con diffidenza dagli impiegati che temono di perdere posti di lavoro.
-

2. I manager di Trenitalia stanno zitti e sorridenti perché

- (A) hanno fiducia nel successo dei nuovi treni.
 - (B) evitano di parlare dei problemi e si aspettano il successo dell'impresa.
 - (C) nascondono dei segreti per rivellarli al momento giusto.
 - (D) la concorrenza non deve sapere i dettagli del progetto.
 - (E) come tutti i manager, devono essere discreti e simpatici.
-

3. Secondo il testo, il funzionario De Angelis

- (A) non è ascoltato da nessuno.
 - (B) ha perso l'impiego a causa delle critiche.
 - (C) è un funzionario con problemi disciplinari.
 - (D) vuole impedire l'arrivo dei super treni in Italia.
 - (E) ha avuto problemi con Trenitalia per aver criticato l'efficienza delle manutenzioni.
-

4. L'espressione *finire nei guai* significa

- (A) parlare qualcosa invano.
- (B) essere imprigionato.
- (C) avere problemi.
- (D) diventare manager di Trenitalia.
- (E) diventare rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La RAI è diventata una televisione commerciale

Berlusconi interviene infine sul dibattito che caratterizza tv pubbliche e private sostenendo: “C’è una carenza della nostra radio e della nostra televisione nazionale, che è pagata attraverso il canone e quindi con i soldi di tutti e che invece è diventata una televisione commerciale come le televisioni private, pur usufruendo - come ho appena detto - del canone da parte dei cittadini, di una tassa che i cittadini sono costretti a pagare. Vede, le funzioni della televisione privata, commerciale e della televisione pubblica dovrebbero essere assolutamente diverse. La televisione privata dovrebbe avere tra le sue funzioni quella di divertire, come seconda funzione quella di informare e soltanto successivamente, quella di formare. La televisione pubblica e la radio pubblica dovrebbero invece esattamente fare il contrario. Lei pensi a quello che invece è la nostra televisione pubblica oggi e vede che è esattamente una televisione commerciale come tutte le altre televisioni commerciali. Credo che dovremo introdurre un cambiamento se non globale, almeno limitato, destinando anche programmi di formazione”.

www.lastampa.it (5/6/2008)

5. La dichiarazione di Berlusconi

- (A) informa il pubblico sulla privatizzazione della RAI.
 - (B) presenta la sua posizione contraria al pagamento della televisione attraverso il canone.
 - (C) mostra la sua concordanza con l’attuale situazione della RAI.
 - (D) vuole dimostrare una contraddizione attuale nella funzione della RAI.
 - (E) rende chiaro che lui non vede carenze nella radio e nella televisione nazionale.
-

6. La funzione della televisione, per Berlusconi, dovrebbe essere

- (A) principalmente quella di divertire gli spettatori.
 - (B) principalmente quella di formare gli spettatori.
 - (C) diversa nella televisione privata e nella televisione statale.
 - (D) diversa a seconda degli interessi degli spettatori.
 - (E) uguale nella televisione pubblica e nella televisione privata.
-

7. Secondo Berlusconi, la televisione statale deve

- (A) diventare simile alla televisione privata, per poter sopravvivere commercialmente.
 - (B) avere come prima funzione quella di divertire; come seconda, quella di informare, e come terza quella di formare.
 - (C) intervenire nei principali avvenimenti globali.
 - (D) avere come prima funzione quella di formare i cittadini.
 - (E) sostituire la televisione commerciale.
-

8. La riformulazione della televisione pubblica

- (A) si darebbe con l’introduzione di programmi destinati alla formazione.
- (B) sarebbe fatta attraverso un cambiamento globale della programmazione.
- (C) è molto limitata e non corrisponde alle aspettative.
- (D) dovrà produrre cambiamenti in ambito mondiale.
- (E) risulterà in una televisione pubblica esattamente commerciale come tutte le altre.

Gli italiani sono quasi 60 milioni in crescita grazie agli immigrati

ROMA - La popolazione residente in Italia sfiora i 60 milioni di abitanti: al 31 dicembre 2007 era pari a 59 milioni 619.290 persone, mentre alla stessa data del 2006 ammontava a 59 milioni 131.287. Lo rivela il Bilancio demografico annuale dell'Istat.

Cresciamo, quindi, nonostante l'Istituto di statistica rilevi il saldo nati e morti resti sempre negativo per 6.868 unità. (Il Cia World fact book, per esempio, certifica che dal 2003 a oggi il tasso di natalità in Italia è in costante diminuzione, con punte del -2%).

I nuovi dati Istat dicono che nel 2007 si è registrato un incremento della popolazione residente di 488.003 unità, pari allo 0,8% per cento. Una crescita dovuta completamente alle migrazioni dall'estero.

Complessivamente, la variazione di popolazione è stata determinata dalla somma di queste voci di bilancio: il saldo del movimento naturale pari a -6.868 unità; il saldo del movimento migratorio con l'estero pari a +492.823; un incremento dovuto al movimento per altri motivi e al saldo interno pari a +2.048 unità.

Famiglie sempre più piccole. Un altro fenomeno in aumento è quello delle famiglie piccole. Il 99,5 per cento degli abitanti del Belpaese vive in famiglie: quelle anagrafiche sono 24 milioni e 300 mila circa. Il numero medio di componenti per nucleo risulta leggermente diminuito rispetto all'anno precedente ed è pari a 2,4 unità. Il valore minimo è di 2,1 e si rileva in Liguria e in Valle d'Aosta, mentre il massimo è di 2,8 in Campania. Il restante 0,5 per cento della popolazione, pari a circa 326 mila abitanti, vive in convivenze anagrafiche (caserme, case di riposo, carceri, conventi, ecc.). La popolazione residente nelle convivenze si concentra nel Nord e nel Centro.

www.repubblica.it (3/7/2008)

9. I dati dell'Istituto di Statistica dimostrano che

- (A) dal 2003 il tasso di mortalità è sempre negativo.
- (B) negli ultimi anni il paese ha raggiunto i 6.868 morti.
- (C) nel 2007 sono nate 488.003 persone.
- (D) ogni anno aumenta il numero di nascite.
- (E) nel 2007 l'Italia è cresciuta rispetto al 2006.

10. Il testo afferma che

- (A) oggi si nota l'importanza dell'arrivo degli stranieri nel bilancio demografico italiano.
- (B) nel 2007 si nota la grande importanza della migrazione interna.
- (C) la variazione della popolazione si deve esclusivamente all'arrivo degli stranieri.
- (D) gli unici fattori che influenzano la demografia italiana sono il movimento migratorio e la tasso di natalità.
- (E) la migrazione in Italia conta solo con l'entrata di stranieri e non con l'uscita di italiani.

11. Riguardo alla famiglia italiana si può concludere che

- (A) in media ha 3 componenti.
- (B) è ancora un'istituzione che si mantiene in Italia.
- (C) ha la tendenza di aumentare il numero di figli ogni anno.
- (D) 0,5% della popolazione vive completamente da sola.
- (E) è ben distribuita per tutto il paese.

12. NON è corretto affermare che

- (A) il Belpaese vuol dire l'Italia.
- (B) Campania, Liguria e Valle d'Aosta sono regioni italiane.
- (C) le famiglie registrate sono circa 24 milioni 300 mila circa.
- (D) nei posti dove esiste la convivenza anagrafica ci sono molte famiglie.
- (E) nel Sud esistono meno posti di convivenza anagrafica rispetto al nord e al centro.

PORTUGUÊS

13. Depois da euforia inicial, boa parte das aberturas de capital revelou-se um investimento ruim – quase 70% das empresas que abriram o seu capital no mercado acionário nos últimos anos valem menos hoje do que no dia do IPO (sigla em inglês para *Initial Public Offering* que significa abertura de capital de uma empresa no mercado acionário).

(Adaptado da Revista **Exame**, edição 923, 30/7/2008, capa.)

A partir do fragmento de texto acima, é INCORRETO afirmar que

- (A) as expectativas existentes no início sobre as chances de a abertura de capital ser um instrumento rentável foram frustradas, pois, em muitos casos, elas acabaram não se confirmando.
 - (B) empresas que abriram seus capitais acreditando que esta iniciativa seria um investimento de retorno assegurado têm, hoje, um valor inferior ao que possuíam há alguns anos atrás.
 - (C) a abertura de capital como uma forma de investimento se revelou, após alguns anos, uma iniciativa acertada das empresas, dado que, em 2008, elas alcançaram um valor bastante superior ao que tinham anteriormente.
 - (D) *quase 70 % das empresas que abriram o capital nos últimos anos valem menos hoje do que no dia do IPO* é um argumento que aponta o equívoco das empresas que abriram seus capitais.
 - (E) a afirmação de que a abertura de capital se revelou um instrumento pouco rentável se refere a um período temporal que sucedeu o dia do IPO.
-

14. “Só uma marca de caminhões que nasceu no Brasil é capaz de fazer veículos pensados exclusivamente para um país como o nosso. São 3 linhas. *Delivery*: sob medida para entregas urbanas. *Worker*: sob medida para aplicações severas. *Constellation*: sob medida para as estradas brasileiras. Não importa qual seja o desafio, a *Volkswagen* tem um caminhão feito sob medida para a sua necessidade.”

(Revista **Exame**, edição 923, 30/7/2008, p. 41.)

Considerando-se o exposto no fragmento de texto, NÃO se pode afirmar que

- (A) a marca de caminhões referida inicialmente só é elucidada ao final, quando o texto explicita que ela é a *Volkswagen*.
 - (B) a *Volkswagen* é uma marca de caminhões brasileira e, por isso, seus veículos são fabricados sob medida para as estradas brasileiras.
 - (C) a prova de que a *Volkswagen* tem conhecimento dos caminhões adequados às necessidades do Brasil está no fato de que ela criou três, sob medida para cada caso de transporte.
 - (D) a *Volkswagen* está apta para atender a apenas alguns desafios: para entregas urbanas, para aplicações severas e para as estradas brasileiras.
 - (E) uma empresa de caminhões que provém de fora do Brasil não está apta para atender às reais necessidades deste país.
-

- 15 Com base no fragmento de texto anterior, pode-se afirmar que

- (A) o elemento *só* faz inferir que uma empresa que nasceu no Brasil não é capaz de fazer veículos pensados para um país como ele.
- (B) o recurso *exclusivamente* permite pressupor que os caminhões desenvolvidos pensando no Brasil servem para qualquer outro país.
- (C) o autor, por meio do pronome *nosso*, permite inferir que ele é brasileiro, mas que se dirige, no entanto, a leitores de países estrangeiros.
- (D) *Delivery*, *Worker* e *Constellation* são as três marcas de caminhões da *Volkswagen* que, embora seja uma empresa nascida no estrangeiro, conhece as necessidades de cada país.
- (E) as linhas *Delivery*, *Worker* e *Constellation* cobrem, supostamente, as diferentes necessidades daqueles que, no Brasil, valem-se de caminhões como instrumento de trabalho e de renda.

-
16. “A crise da economia dos Estados Unidos, o dólar barato e a ascensão dos emergentes vêm fazendo com que ícones do capitalismo americano passem para as mãos de estrangeiros.”

(Revista **Exame**, edição 923, 30/7/2008, p. 48.)

Tendo por base o fragmento de texto acima, é correto afirmar que

- (A) um dos fatores que faz com que ícones do capitalismo americano permaneça em suas mãos é a crise econômica nos Estados Unidos.
 - (B) o conectivo *e* funciona como um recurso que adiciona entre si os três fatos que têm levado os ícones do capitalismo americano a passarem para as mãos de estrangeiros.
 - (C) a ascensão dos emergentes, embora se possa crer nisso, não tem sido um elemento que tem levado os ícones do capitalismo americano a serem transferidos para estrangeiros.
 - (D) a expressão *vem fazendo* permite inferir que todos os ícones do capitalismo americano estão, hoje, em mão de estrangeiros.
 - (E) o dólar cotado num preço baixo tem auxiliado os americanos a manterem em seu poder os ícones do seu capitalismo.
-
17. “Livro conta como fabricantes de medicamentos 'criam' doenças, patrocinam pesquisas e fazem *lobby* milionário para vender cada vez mais remédios aos consumidores americanos.”

(Revista **Exame**, edição 923, 30/7/008, p. 134.)

Com base no recorte de texto acima, pode-se afirmar que

- (A) as aspas usadas na forma verbal *criam* abrem a possibilidade de pensar que o verbo *criar* está sendo usado de uma forma não-literaL.
 - (B) fabricantes de medicamentos patrocinam pesquisas para descobrir remédios para doenças realmente existentes e ajudar a combatê-las.
 - (C) O *lobby* milionário feito pelos fabricantes de medicamentos busca denunciar a criação de doenças inexistentes alegadas por congressistas americanos.
 - (D) fabricantes de medicamentos “criam” doenças, patrocinam pesquisas e fazem *lobby* milionário para vender cada vez mais remédios aos consumidores do mundo todo.
 - (E) os consumidores americanos têm, à medida que o tempo passa, consumido um número menor de medicamentos, graças às campanhas publicitárias conscientizadoras.
-
18. “No passado, as indústrias farmacêuticas mais bem-sucedidas eram aquelas com os cientistas mais brilhantes. Agora, as mais lucrativas e poderosas são aquelas com os marqueteiros mais criativos e agressivos.”

(Revista **Exame**, edição 923, 30/7/3008, p. 134.)

Tomando por base o recorte de texto acima, é INCORRETO afirmar que

- (A) houve momento em que as indústrias farmacêuticas de sucesso eram aquelas que tinham cientistas brilhantes que desenvolviam pesquisas para elas.
- (B) indústrias farmacêuticas serem bem sucedidas por meio do trabalho de cientistas brilhantes é algo que ocorria no passado.
- (C) as indústrias farmacêuticas mais poderosas e lucrativas hoje têm o seu sucesso garantido pelo trabalho de *marketing* criativo e agressivo.
- (D) apontam-se duas formas distintas de as farmacêuticas se comportarem: uma, a segunda, pautada na pesquisa; a outra, a primeira, na publicidade.
- (E) as farmacêuticas que, hoje, dão maiores lucros e são mais poderosas são as que investem em *marketing* criativo e agressivo.

-
19. “Além da importância de se ampliar os recursos do setor e definir melhor as responsabilidades dos entes governamentais, a batalha ideológica de fazer com que a saúde seja entendida como uma necessidade social e não como uma mercadoria a ser consumida como qualquer outra é ponto central nas lutas do setor.”

(Excerto sobre o SUS, Revista **Sem Terra**, edição 45, jun/jul/2008.)

Com base no texto, é INCORRETO afirmar que

- (A) a ampliação de recursos, a definição de responsabilidade dos entes governamentais, o entendimento de que a saúde é uma necessidade social e de que não é uma mercadoria são pontos de luta que se excluem entre si, o que se confirma no uso dos recursos *além de, e e e*.
- (B) uma das lutas no terreno da saúde é a busca pela ampliação dos recursos destinados ao setor.
- (C) uma melhor definição das responsabilidades dos entes governamentais é um dos pontos centrais nas lutas em torno da melhoria da saúde.
- (D) a saúde ser entendida como necessidade social é uma luta ideológica central em relação ao setor.
- (E) um dos pontos centrais da luta no setor da saúde é fazer com que ela não seja equiparada a uma mercadoria qualquer.

-
20. Leia o fragmento abaixo e responda as questões 20, 21, e 22.

“Ferramenta fundamental na carreira e no crescimento pessoal, o português pode ser transformado por um acordo ortográfico. Mas essa não é a única revolução por que a língua está passando. Engavetado desde sua assinatura, em 1990, voltou a assombrar o acordo ortográfico que visa a unificar a escrita do português nos países que o adotam como língua oficial. O Ministério da Educação chegou a anunciar a entrada em vigor da reforma no Brasil já em 2008. Felizmente, essa data foi postergada.”

(Riqueza da Língua - Revista **Veja**, 12 de setembro de 2007.)

Em *mas essa não é a única revolução por que a língua está passando*, o termo destacado pode ser substituído, sem alterar o sentido, por

- (A) pois.
- (B) porque.
- (C) pelo qual.
- (D) pela qual.
- (E) pelas quais

-
21. Em *voltou a assombrar o acordo ortográfico que visa a unificar a escrita do português nos países que o adotam como língua oficial*, a oração *que o adotam como língua oficial* funciona como

- (A) adverbial causal.
- (B) adjetiva restritiva.
- (C) substantiva indireta.
- (D) adjetiva explicativa.
- (E) coordenada explicativa.

22. Pode-se afirmar sobre o fragmento que

- (A) o acordo ortográfico foi engavetado um ano após a sua assinatura.
- (B) o acordo ortográfico é a única revolução pela qual a língua está passando.
- (C) o português não é um instrumento importante para a carreira pessoal e profissional.
- (D) o acordo tem como objetivo a unificação da escrita do português falado nos países cuja língua oficial é a portuguesa.
- (E) o advérbio *Felizmente* evidencia uma marca negativa em relação à vigência da reforma ortográfica no Brasil já em 2008.

23. Leia o fragmento abaixo e responda as questões 23 e 24.

“É empobrecedor ignorar a revolução cultural da internet. Como toda inovação tecnológica abrangente, a civilização digital ampliou o léxico de muitos idiomas, entre eles o português. E o fez, basicamente, pela incorporação de palavras em inglês (*site, download, hardware*). Essas adições causam horror aos puristas da linguagem. Bobagem. A maior fonte de enriquecimento dos idiomas em todos os tempos é a incorporação de vocábulos oriundos de línguas estrangeiras e de revoluções tecnológicas. O português cresceu muito enquanto seus navegadores exploravam os 'mares nunca dantes navegados' cantados por Luís de Camões. 'Calcula-se que o português medieval tinha perto de 15 000 vocábulos. Em meados do século XVI, com a expansão marítima, o total chegaria a 30 000, 40 000', observa o filólogo Mauro Villar, do Dicionário *Houaiss*.”

(Riqueza da Língua – Revista **Veja**, de 12 de setembro de 2007.)

Em *E o fez*, o pronome retoma

- (A) o português.
- (B) ampliou o léxico.
- (C) a civilização digital.
- (D) a revolução cultural.
- (E) inovação tecnológica.

24. Pode-se afirmar que

- (A) a civilização digital não é considerada uma inovação tecnológica.
- (B) aos puristas da linguagem, as incorporações de palavras em inglês parecem bobagens.
- (C) *bobagem* seria não compreender que a incorporação de vocábulos enriquece o idioma.
- (D) o português medieval, no século XVI, através da revolução tecnológica, ampliou o número de vocábulos que possuía.
- (E) a expansão marítima, em meados do século XVI, não contribuiu para a expansão do vocabulário, em virtude dela não ser uma inovação tecnológica.

REDAÇÃO

Vestibulando:

A seguir, constam as orientações para realizar a Prova de Redação. Leia-as atentamente, escolha um tema e faça o rascunho (se achar necessário) no espaço reservado para isso. Ainda que este caderno deva ser devolvido ao final da prova, o seu rascunho de redação não é considerado para efeitos de aferição de nota no vestibular, valendo apenas o texto que você escrever na folha de versão definitiva.

Além deste caderno, você receberá, portanto, a **folha de versão definitiva**. Nela, você deve passar a limpo o texto definitivo da sua redação, pois é a folha de versão definitiva que a Banca de Redação irá avaliar.

Quanto à folha de versão definitiva:

- ✓ Não preencha o canto superior direito, pois esse espaço está reservado para o lançamento da nota pela Banca de Redação!
- ✓ Não escreva seu nome, nem seu número de inscrição em nenhuma parte desta folha, pois a folha já está personalizada no rodapé!
- ✓ Assine no rodapé da folha.
- ✓ Redija com a caneta fornecida pelos fiscais.

Orientação Geral

Há **duas** propostas sugeridas para redação. Você deve escolher uma delas e desenvolvê-la conforme as determinações solicitadas: tipo de texto, destinatário, linguagem mais apropriada, objetivo que deve ser alcançado.

Os **textos apresentados nas propostas** foram extraídos de fontes diversas e apresentam fatos, dados, opiniões e argumentos relacionados com o tema de cada proposta. Eles não apresentam necessariamente a opinião da Banca de Redação: são textos como aqueles que estão disponíveis na sua vida diária de leitor de jornais, revistas ou livros.

Ao elaborar sua redação, consulte a coletânea e a utilize segundo as instruções específicas de cada proposta. Atente, entretanto, para o fato de que não basta simplesmente copiar passagens ou partes de maneira aleatória. Elas só devem ser utilizadas de forma articulada à posição que você pretende defender. Você poderá se utilizar de outras informações e argumentos que julgar relevantes para o desenvolvimento de seu texto.

PROPOSTA 1

Duzentos e cinquenta projetos, em tramitação na Câmara e no Senado, pretendem limitar nos meios de comunicação a publicidade de certos produtos e o uso de imagens apelativas de pessoas.

Elabore um **texto dissertativo**, para ser publicado **em um jornal**, manifestando sua opinião sobre

A RESTRIÇÃO PARA AS PUBLICIDADES BRASILEIRAS

1. É a própria Constituição Federal brasileira que admite a restrição da propaganda de bebidas alcoólicas, entre outros produtos com potencial lesivo à saúde e ao meio ambiente. Por isso, pedimos aos senhores deputados federais que não se deixem levar pela campanha desesperada e pelo *lobby* agressivo da indústria da cerveja, das grandes emissoras de TV e das agências de publicidade. Afinal, estão movidos unicamente pelo temor da queda de faturamento e pela perda de parte da capacidade de convencer novos consumidores. Fiquem conosco, com a saúde e a vida de nossos jovens.

(Adaptado de H. C. Gonçalves; M. Lazarini; R. Laranjeira. Notícia Brasil, agosto/2008)

2. A publicidade está sendo considerada causa de problemas complexos, como diabetes, obesidade, alcoolismo e mortes no trânsito. Esse é o diagnóstico simplista daqueles que se intitulam xerifes da saúde e do bem-estar da população – uma minoria que se julga mais esclarecida e, por isso, quer tutelar o cidadão comum. Mas o que realmente parece incomodar os “xerifes” não são os anúncios. É a liberdade: eles experimentam insuportável sofrimento quando confrontados com pessoas livres, decididas, capazes de votar, casar, manejar o orçamento doméstico, *etc.* Diante do conjunto de iniciativas oficiais mirando a publicidade de automóveis, bebidas alcoólicas, medicamentos, alimentos, refrigerantes e produtos destinados a crianças, entre outras categorias, os menos avisados acabarão acreditando que o Brasil padece da epidemia de anúncios enganosos e abusivos. Não é verdade.

(Adaptado de G. C. Leifort, Folha de São Paulo, Seção Tendências/Debates, julho/2008)

3. Por um ditame capitalista, o corpo tornou-se produto comercializável e fonte de renda, altamente explorável enquanto imagem e imagem lucrativa. Na sociedade do consumo, o corpo também é mercadoria, logo, percebe-se acentuado redirecionamento de valores morais.

(Fabiana Siqueira. Adaptado do texto Sexo, mulher e mídia da pós-modernidade. Retirado de <http://www.canaldaimprensa.com.br>)

4. “É doce estar na moda, ainda que a moda
seja negar minha identidade,
troca-la por mil, açambarcando todas as marcas registradas,
todos os logotipos de mercado. (...)

Já não me convém o título de homem,
meu novo nome é coisa,
eu sou a coisa, coisamente.”

(Fragmento do poema Eu etiqueta. Carlos Drummond de Andrade)

PROPOSTA 2

REFUGIADOS AMBIENTAIS

“Em dezembro de 2004, um tsunami varreu a costa de diversos países asiáticos e africanos, deixando aproximadamente 300 mil mortos e milhões de desabrigados. Vilas inteiras foram destruídas, enormes quantidades de sobreviventes precisaram caminhar até os abrigos temporários onde muitos vivem ainda hoje. Oito meses depois, foi a vez do furacão Katrina chegar à costa do golfo do México e colocar um milhão de norte-americanos na estrada. Nem seis semanas haviam se passado quando um terremoto de grandes proporções atingiu o sul da Ásia, numa tragédia que gerou inclusive acordos diplomáticos entre Índia e Paquistão – inimigos há décadas – para que a abertura da fronteira na região da Caxemira permitisse o fluxo de pessoas afetadas.

Está cada vez mais claro que situações como estas são apenas a ponta de um grande *iceberg*. Segundo estimativa da Universidade das Nações Unidas, até 2010 o mundo terá 50 milhões de pessoas obrigadas a deixar seus lares, temporária ou definitivamente, por problemas relacionados ao meio ambiente. Uma conta que inclui não somente as vítimas de grandes desastres, mas também comunidades inteiras que estão sendo silenciosamente impelidas a migrar devido a problemas como a degradação de solos e águas – freqüentemente para nunca mais voltar.

Como dar assistência a essas pessoas? Quais devem ser as obrigações dos países em relação a elas? E quem realmente pode ser considerado um refugiado ambiental?”

André Campos

(Retirado de <http://www.reporterbrasil.com.br>)

Escreva uma **CARTA** a **André Campos**, apresentando sua **opinião** sobre o tema **REFUGIADOS AMBIENTAIS**

ATENÇÃO:

- ✓ Sua carta deve ter, no mínimo, **20 linhas escritas**.
- ✓ Assine sua carta como **João** ou **Maria**.

TÍTULO:

01

02

03

04

05

06

07

08

09

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

limite mínimo!

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

limite máximo!

Não se esqueça de transcrever este texto para a folha de versão definitiva!

Ao sair, deixe este caderno de provas na sala, com a folha do rascunho da redação.